

Dichiarazione assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il sottoscritto CORRADO ZANICHELLI, nato a SORBOLO PR, il 07/02/1954, codice fiscale ZNCCRD54B071845C, domiciliato per la carica in PARMA, via LARGO MICHELE NOVARO n. 1/A, CAP 43121, città PARMA, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa (ditta, consorzio, associazione, ecc.)

AUDIT ZANICHELLI SRL, con sede in PARMA, via LARGO MICHELE NOVARO 1/A, CAP 43121, città PARMA, codice fiscale 02719610343, partita iva 02719610343, telefono 0521/205911, fax 0521/287705, pec zanichellirevisione@legalmail.it,

consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (di cui all'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445), nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D. Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'IMPRESA/SOCIETA'

1.1 Ragione/denominazione sociale e forma giuridica AUDIT ZANICHELLI SRL,
con sede in PARMA, via LARGO MICHELE NOVARO 1/A, CAP 43121, città PARMA, codice fiscale 02719610343, partita iva 02719610343,
iscrizione C.C.I.A.A. PARMA, Camera di Commercio di PARMA,
Codice attività __69.20.2, CCNL applicato _____,

1.2 che i soggetti con potere di rappresentanza¹, oltre al sottoscritto dichiarante attualmente in carica, sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica coperta
ZANICHELLI CAMILLA	PARMA 17/10/1986	PARMA	AMMINISTRATRICE

1.3 che nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione sono cessati dalla carica, quali organi di amministrazione (persone fisiche con potere di rappresentanza, direzione, controllo e i direttori tecnici), i seguenti soggetti:

¹ per ogni tipo di impresa, vanno indicati: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di s.a.s.; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione, controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Carica ricoperta	Data cessazione

REQUISITI FORMALI (art. 80 del D.Lgs.50/2016)

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 80 comma 1, che nei propri confronti e delle persone indicata ai punti 1.2 e 1.3,

A) (barrare il caso che ricorre)

☒ **non è stata pronunciata** alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g].

☐ **è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per i

reati² di seguito indicati, emessi nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (di cui in precedenza):

Cognome e Nome	Data Sentenza / Decreto	Reato e pena applicata

E che nei confronti dei soggetti cessati elencati in precedenza:

☒ **non è stata pronunciata** alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

☐ **è stata pronunciata** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati di seguito indicati, a carico di:

Cognome e Nome	Data Sentenza / Decreto	Reato e pena applicata

Oppure, trovandosi in una delle situazioni di cui alle lettere da a) a g),

DICHIARA

- ☐ Che il reato è stato depenalizzato;
- ☐ Che è intervenuta la riabilitazione;
- ☐ Il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- ☐ La condanna è stata revocata

Oppure

Poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi, oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione, come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art.80

DICHIARA

- ☐ Di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come previsto dall'art.80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Al fine di quanto dimostrato allega:

² Devono essere dichiarate tutte le condanne penali subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna stessa.

Oppure

- ☐ Trovandosi uno o più dei soli soggetti cessati dalla carica nel corso dell'anno precedente (soggetti in precedenza indicati) in una delle situazioni di cui alle lettere da a) a g) in precedenza:

DICHIARA

Che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata. A dimostrazione di ciò allega:

Con riferimento al comma 2 dell'art.80 del D.Lgs.50/2016 (barrare)

B) ☒ Non sussistono

Cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opera, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se sono state emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

Con riferimento al comma 4 dell'art.80 del D.Lgs.50/2016

C) (barrare il caso che ricorre)

☒ **non sono state commesse** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale);

☐ **sono state commesse** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ma l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali

interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della presentazione della presente dichiarazione).

Con riferimento al comma 5 dell'art.80 del D.Lgs.50/2016

D) (barrare il caso che ricorre)

☒ **non si ricade in alcuna delle seguenti fattispecie:**

- a) Presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a];
- b) L'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b];
- c) L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c];
- d) La partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d];
- e) Vi sia una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e];
- f) L'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- f-bis) L'operatore economico abbia presentato nella procedura oggetto del presente affidamento o negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere [Art. 80 comma 5, lettera f-bis];
- f-ter) L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [Art. 80 comma 5, lettera f-ter];
- g) L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g];
- h) L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
- i) L'operatore economico non presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifica la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i];
- l) L'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, non risulta abbia denunciato i fatti all'Autorità

giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689;

- m) L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso contrario indicare in quale fattispecie si ricade:

E) ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (barrare il caso che ricorre), dichiara:

- ☐ di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

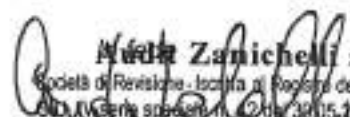
OPPURE

- ☒ di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;

F) ai sensi dell'Art. 80 comma 9 del Codice, dichiara,
di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto.

Data e Luogo

PARMA, 27/07/2022


Andrea Zanichelli s.r.l.
Società di Revisione - Iscritta al Registro dei Revisori Legali
al Tribunale di Parma n. 27438/15/2014, n. 172298
Largo Novaro, 1/A - 43121 PARMA
Tel. 0521.205911 - Fax 0521.287705
Partita IVA 02719610343